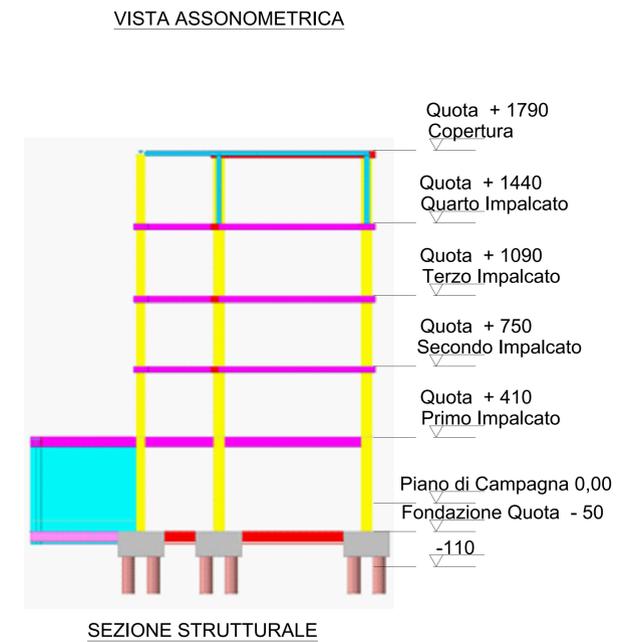
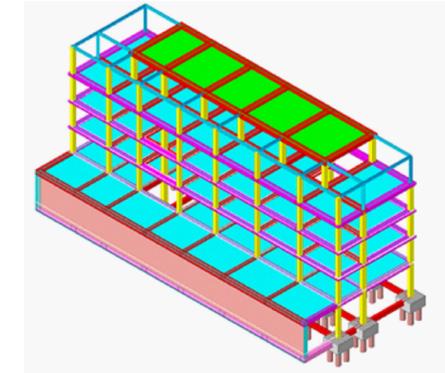
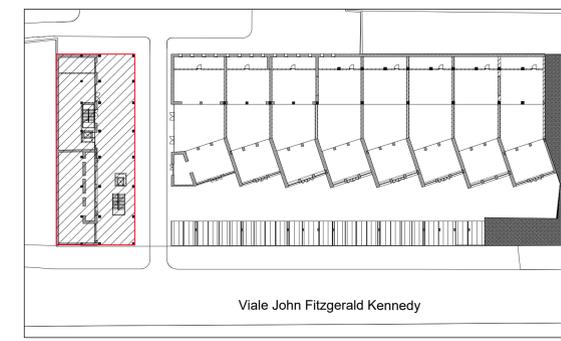
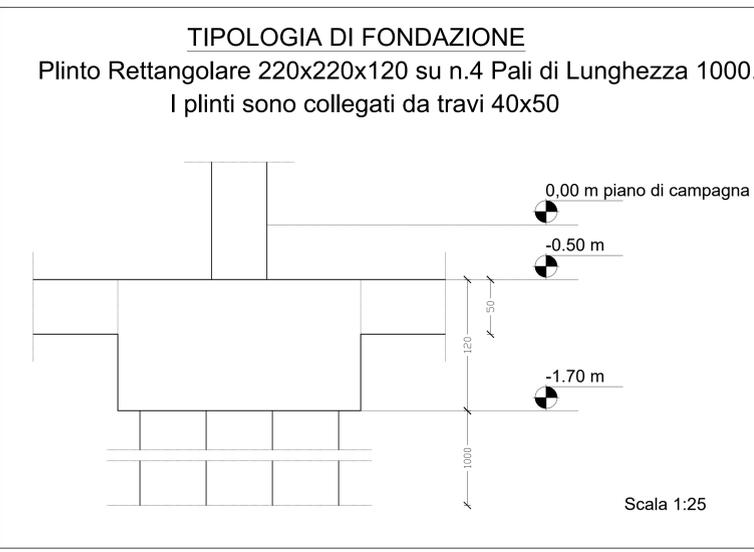
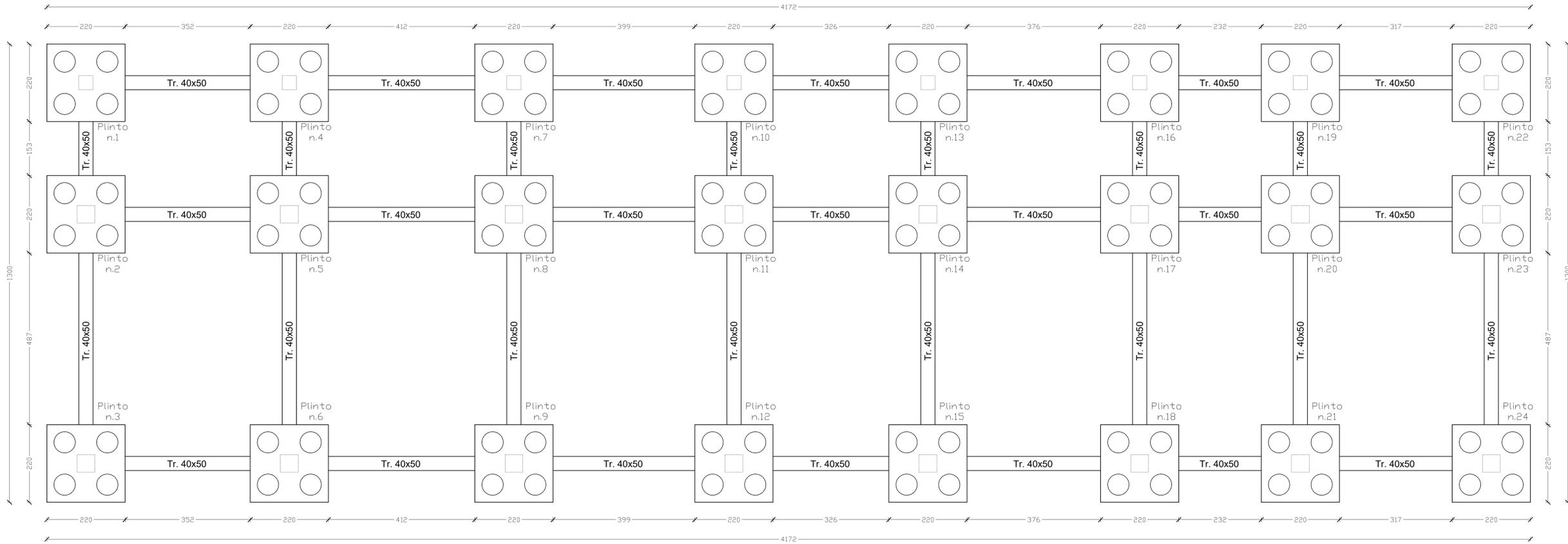


PIANTA DELLE FONDAZIONI (q=-0.50m)



MATERIALI IMPIEGATI

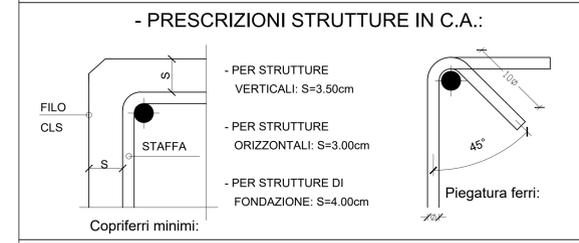
- Conglomerato cementizio gettato in opera per opere in fondazione di classe C25/30 - Rck300 dosato con almeno 3.5 kN/mc di cemento 325, inerte max Ø 25, slump S3, classe di esposizione UNI EN 206-1); XC2 in fondazione;
- Conglomerato cementizio gettato in opera per opere in elevazione di classe C25/30 - Rck300 dosato con almeno 3.5 kN/mc di cemento 325, inerte max Ø 25, slump S3, classe di esposizione (UNI EN 206-1); XC1 in elevazione;
- Acciaio per c.a. tipo B 450 C controllato in stabilimento;
- Rete elettrosaldata tipo B 450 C controllato in stabilimento;

NOTE ESECUTIVE DI CARATTERE GENERALE

- I fermi di orditura saranno fissati oltre che con legature di filo di ferro cotto in corrispondenza di ogni incrocio anche contro i casseri mediante distanziatori di ds capaci di garantire per le opere in fondazione un coprifermo di 3 cm mentre per le opere in elevazione un coprifermo di almeno 2 cm;
- L'esecutore dovrà confrontare le lunghezze e la forma delle barre con le corrispondenti dimensioni indicate in carpenteria;
- I fermi di lunghezza superiore alla commerciale, ove non risultino diversamente indicato saranno realizzati con giunzioni per sovrapposizione lunghe almeno 50 diametri e comunque non meno di 40 cm. mentre, le giunzioni di barre adiacenti dovranno essere sfalsate di 20 diametri e comunque non meno di 20 cm.
- Le quote altimetriche e planimetriche degli elementi strutturali dovranno essere verificate dal D.I. e definitivamente prescritte dal medesimo in concerto con il progettista e l'impresa esecutrice;
- Il conglomerato cementizio, una volta messo in opera, sarà accuratamente costipato mediante vibratore ad immersione evitando il trasporto del conglomerato all'interno del cassero utilizzando l'effetto della vibrazione;
- Assicurarsi che dopo il getto il conglomerato cementizio non presenti in nessuna zona delle strutture microsferrizzazioni da ritiro del conglomerato in fase plastico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Legge 2 febbraio 1974 n° 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni";
- Circolare del CSLLP n.7/2019 "Istruzioni per l'applicazione delle Nuove Norme Tecniche sulle costruzioni"



DIMENSIONI PILASTRI			
Pil. 1: 40x40	Pil. 2: 50x50	Pil. 3: 50x50	Pil. 4: 40x40
Pil. 5: 50x50	Pil. 6: 50x50	Pil. 7: 40x40	Pil. 8: 50x50
Pil. 9: 50x50	Pil. 10: 40x40	Pil. 11: 50x50	Pil. 12: 50x50
Pil. 13: 40x40	Pil. 14: 50x50	Pil. 15: 50x50	Pil. 16: 40x40
Pil. 17: 50x50	Pil. 18: 50x50	Pil. 19: 40x40	Pil. 20: 50x50
Pil. 21: 50x50	Pil. 22: 40x40	Pil. 23: 50x50	Pil. 24: 50x50

COMUNE DI NAPOLI
dipartimento di pianificazione urbanistica

PUA AMICARELLI

Piano di Recupero ai sensi dell'art. 26 della L.R. Campania n.16/2004, relativo ad un immobile sito in viale J.F. Kennedy n. 90 - 108 - Napoli, ricadente in Ambito 6 - Mostra d'Oltremare, Zona nB e nFB, ai sensi della Variante Occidentale al PRG, Art.8; 18; 22; 28.

DIRETTORE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
arch. Andrea Ceudech

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Agrippino Graniero

TITOLO
PIANO DI RECUPERO CON VALORE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

COMMITTENTE - PROPONENTE
ORION IMMOBILIARE srl
Via Rossini 79, 10186 (RM)

PROGETTISTI
CORVINO + MULTARI
via Ponte Rosso 117/a, Napoli
tel. 081 744 1678
info@corvinoemultari.com

CONSULENTI
disciplina urbanistica ed edilizia
arch. Giancarlo Graziani
ing. Stefano Pisani

ORION IMMOBILIARE srl
Via Rossini 79, 10186 (RM)
P.IVA: 06930141295

Ingegneria e sviluppo
via Nazionale della Puglia, 283 San Vito (NA)

DATA
Ottobre 2022

CODICE
PC_STR_06

TITOLO
Corpo n.1-4 - Pianta delle Fondazioni

SCALA
1 : 50